



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PIIC81900L

I.C. NICCOLINI PONSACCO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'incontro tra diverse culture, che avviene all'interno delle classi, arricchisce gli alunni e li rende più consapevoli della dimensione sociale in cui sono inseriti. Nell'Istituto frequentano alunni provenienti da: Albania, Bulgaria, Colombia, Cina, Montenegro, Marocco, Nigeria, Romania, Senegal, Slovenia, Sudan, Tunisia, Ecuador, Egitto, Inghilterra, India, Moldavia, Polonia, Serbia, Thailandia, Turchia, Georgia, Macedonia. I fondi per le aree a forte processo migratorio vengono utilizzati per realizzare attività di italiano come L2 a piccoli gruppi. Nel PTOF sono previsti progetti per il potenziamento del valore dell'accoglienza e del rispetto della persona. Ottima la collaborazione con le Associazioni e l'Ente Locale per la realizzazione di attività comuni per il superamento della dimensione egocentrica, per proiettarsi nell'ottica del riconoscimento della diversità come risorsa. Nell'a.s. 2020/21 sono stati attivati percorsi per le famiglie Rom con studenti nell'Istituto con assistenza di Cooperative, Servizi Sociali, Pediatri e Amministrazione Comunale. Nell'Istituto frequentano numerosi alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali e l'organico messo a disposizione ha permesso di attuare interventi di personalizzazione. Le risorse finanziarie ed umane messe a disposizione dal Ministero finalizzate ad affrontare le difficoltà legate all'emergenza sanitaria da Covid 19, sono state utili ed hanno permesso di lavorare spesso a piccoli gruppi.</p>	<p>I dati forniti dal SNV relativi all'ESCS rispecchiano una realtà sociale con un livello socio-economico-culturale medio basso, anche se con differenze tra i singoli plessi e talvolta anche fra classi dello stesso plesso. La presenza di numerosi studenti con disabilità, anche in condizione di gravità e di studenti con altri bisogni educativi speciali, comporta un impegno e uno sforzo costante per la realizzazione di percorsi inclusivi. A causa della numerosità della popolazione scolastica e degli spazi spesso insufficienti, situazione aggravata dal Covid 19, i docenti lavorano in condizioni difficili per tutto ciò che concerne la nuova strutturazione degli ambienti scolastici. Le famiglie hanno un livello culturale medio basso e non sempre è facile comunicare in modo corretto con i genitori.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il settore del mobile, un tempo fiorente nel territorio, sta cercando di attuare nuovi percorsi per provare a "riconvertire" un'economia penalizzata dalla crisi degli ultimi anni con investimenti nell'edilizia in legno e nel settore nautico di lusso. La passata presenza di attività industriali mobiliere di medio-piccole dimensioni e di tradizionali imprese artigiane nel Comune e nelle zone limitrofe aveva contribuito, nel corso degli anni, ad un significativo fenomeno di aumento della popolazione e, con l'incremento di immigrati, a rendere variegato il tessuto sociale dell'Istituto. Si nota un aumento delle famiglie mononucleari; spesso entrambi i genitori lavorano. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione locali e servizi scolastici, il teatro e gli impianti sportivi. Ogni anno l'Amministrazione Comunale interviene con alcuni finanziamenti per la realizzazione del PTOF e partecipa al finanziamento dei PEZ (Piani Educativi Zonali) relativi a progetti per l'inclusione degli studenti con handicap e stranieri. I Pez sono indirizzati a tutti gli Istituti scolastici della Valdera e l'organismo che fa da tramite è l'Unione Comuni della Valdera.</p>	<p>Negli ultimi anni, la crisi che ha investito tutti i settori produttivi compreso quello mobiliare e il calo delle aziende e degli addetti, ha provocato un ulteriore impoverimento della popolazione e una maggiore diversificazione tra i vari ceti sociali. Nonostante i dati forniti dall'Istat indichino una diminuzione del tasso di disoccupazione, a livello locale si evidenzia ancora un alto numero di disoccupati per cui le famiglie sono sempre più in difficoltà. D'altra parte si registrano sacche di lavoro sommerso. Il territorio è da diversi anni in notevole crescita demografica, ed essendo caratterizzato da un costante flusso migratorio, è individuato tra le aree a forte processo immigratorio; presenta inoltre numerose problematiche socio-familiari. La crescita demografica ha corrisposto a domande sempre più numerose di servizi scolastici e l'Istituto ha dovuto far fronte annualmente all'aumento della popolazione scolastica con ricerca di nuovi locali. Tale situazione si è notevolmente aggravata con l'emergenza Covid 19. Non tutte le scuole dell'Istituto sono raggiungibili con mezzi di trasporto pubblici e quindi talvolta l'utenza si trova in difficoltà a raggiungere le varie sedi (specialmente le periferie e le frazioni). Talvolta gli interventi del personale esterno sono limitati da carenze strutturali (esempio esperti CONI o UISP per progetti di educazione sportiva che non hanno a disposizione palestre/locali sufficienti a ricoprire le necessità di tutte le scuole).</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale PISA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	12	8,8	6,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	25,0	47,3	44,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,7	95,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	75,1	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	81,4	77,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,6	4,2	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PIIC81900L
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PIIC81900L
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PIIC81900L
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	1
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PIIC81900L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PIIC81900L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PIIC81900L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	5
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Ogni anno l'Amministrazione Comunale è disponibile a finanziare le attività del PTOF condivise con la scuola in base ai bisogni rilevati. Dal settembre 2017 la Scuola Primaria Fucini è stata dichiarata inagibile per problemi strutturali e l'Amministrazione Comunale è intervenuta immediatamente e, in attesa della costruzione della nuova scuola, le classi sono state alloggiate in parte nell'ala della Scuola Secondaria che già ne ospitava alcune sezioni, in parte in sei moduli abitativi appositamente predisposti, situati nel retro cortile della Scuola Secondaria. Attualmente è in corso la ricostruzione dell'edificio. Con l'emergenza Covid sono stati effettuati lavori di ampliamento/riadattamento di varie scuole, per adeguarsi al Piano Scuola del CTS. Altri moduli hanno ospitato 5 classi di S.S. Ogni anno viene aggiornato il DVR ed il personale viene adeguatamente e costantemente formato in materia di sicurezza sul lavoro; nel 2020/21 e nel 2021/22 la formazione ha previsto anche una parte sulla prevenzione Covid. Personale e studenti vengono dotati di DPI. Nell'Istituto ci sono laboratori e numerosi supporti informatici a scopo didattico, soprattutto nella Scuola Secondaria, ed in via di potenziamento nelle Scuole Primarie e dell'Infanzia. L'Istituto ha usufruito dei fondi Ministeriali e Europei per l'acquisto di dispositivi per la realizzazione della DaD. Inoltre ha ricevuto donazioni da Associazioni del territorio. Ha così potenziato notevolmente la struttura tecnologica.</p>	<p>Con l'emergenza Covid e la conseguente risistemazione di numerose classi, gli spazi fisici e quelli laboratoriali a disposizione degli alunni si sono ulteriormente ridotti. Le già difficili condizioni per l'accoglienza di eventuali nuovi studenti in corso d'anno, si sono ulteriormente aggravate. Sono presenti solo due palestre, il cui utilizzo deve essere condiviso, oltre che dalla popolazione scolastica proveniente da più plessi dell'Istituto, anche dalle associazioni sportive presenti sul territorio. All'interno degli edifici scolastici esistono pochi spazi alternativi oltre alle aule; non ci sono locali adeguati ad accogliere manifestazioni ed eventi organizzati dalla scuola.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PISA	51	100,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
TOSCANA	423	91,0	5	1,0	37	8,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,8	4,8
Da più di 3 a 5 anni		28,1	18,8	24,5
Più di 5 anni	X	71,9	76,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,8	17,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		31,3	27,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		12,5	19,5	22,4
Più di 5 anni	X	37,5	35,2	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	43,8	54,2	65,4
Reggente		6,3	6,3	5,8
A.A. facente funzione		50,0	39,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,6	13,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,5	13,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		15,6	8,3	5,7
Più di 5 anni	X	56,3	64,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	24,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		25,0	15,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,4	11,2	10,0
Più di 5 anni	X	40,6	49,0	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PIIC81900L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PIIC81900L	131	58,5	93	41,5	100,0
- Benchmark*					
PISA	4.938	61,5	3.088	38,5	100,0
TOSCANA	43.983	63,7	25.070	36,3	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PIIC81900L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PIIC81900L	4	3,3	32	26,7	45	37,5	39	32,5	100,0
- Benchmark*									
PISA	190	4,2	1.085	23,7	1.624	35,5	1.675	36,6	100,0
TOSCANA	1.943	4,8	9.840	24,1	14.673	36,0	14.348	35,2	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	PIIC81900L		Provinciale PISA	TOSCANA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	10,3	8,0	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	10,3	13,5	14,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	6,9	12,2	11,5	10,1
Più di 5 anni	42	72,4	66,3	65,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L		Riferimento Provinciale PISA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	10,3	9,4	8,3	10,0
Da più di 1 a 3 anni	9	23,1	13,9	15,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	5,1	16,4	13,2	11,7
Più di 5 anni	24	61,5	60,3	59,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PIIC81900L	15	9	6
- Benchmark*			
TOSCANA	10	6	8
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PIIC81900L		Riferimento Provinciale PISA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	13,5	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	12,8	14,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,3	9,4	8,3
Più di 5 anni	5	71,4	65,4	60,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PIIC81900L		Riferimento Provinciale PISA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	3	12,0	9,3	11,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	8,0	9,3	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	4,0	5,5	7,4	7,4
Più di 5 anni	19	76,0	76,0	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PIIC81900L		Riferimento Provinciale PISA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		16,7	3,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	10,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		16,7	10,2	7,7
Più di 5 anni	0		66,7	76,1	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PIIC81900L	34	2	10
	- Benchmark*		
TOSCANA	19	4	15
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Negli ultimi anni sono arrivati in Istituto molti docenti giovani che si sono integrati facilmente e hanno apprezzato il lavoro messo in atto dai colleghi più esperti e hanno apportato il loro contributo di rinnovamento con esperienze, punti di vista e strategie educative innovative. In emergenza Covid è stata possibile l'assunzione di personale aggiuntivo che ha permesso di fronteggiare le numerose difficoltà. E' alto l'indice di stabilità dei docenti di ruolo nei vari ordini di scuola. Il numero degli insegnanti di sostegno assegnati è adeguato alle reali necessità. E' apprezzabile la disponibilità dei docenti alla formazione e all'innovazione metodologica. Molti docenti sono in possesso di specifici titoli di studio e di competenze spendibili in attività di scambio con i colleghi e formazione interna: è stata elaborata una raccolta dati sulle competenze del personale finalizzata appunto al loro utilizzo per progetti e formazione interni. Le assenze del personale sono in linea con i parametri di riferimento. Il Dirigente cerca di valorizzare le professionalità e individua i suoi collaboratori sulla base di competenze specifiche e disponibilità. Punta</p>	<p>Manca la varietà di genere nel personale docente e nel personale ATA, con netta predominanza femminile. La precarietà degli insegnanti di sostegno è molto alta, visto l'esiguo numero dei posti in organico di diritto. A causa della scarsità di docenti con titolo di specializzazione, esiste il rischio che gli insegnanti individuati senza titolo specifico non abbiano competenze per l'insegnamento a bambini diversamente abili; ciò penalizza il percorso degli studenti più fragili. In caso di assenze brevi del personale docente, vengono organizzate le sostituzioni con diverse modalità: presenze di pluralità di docenti che possono risultare destabilizzanti specialmente per gli alunni in difficoltà, utilizzo dell'organico del potenziamento (già esiguo) che perde l'opportunità di lavorare ai progetti per i quali effettivamente lo stesso è stato istituito.</p>

molto allo spirito di appartenenza alla scuola e contribuisce a diffondere un clima di fiducia coinvolgendo i docenti nelle decisioni e valorizzando il lavoro dei collaboratori. Nell'Istituto si vive una quotidianità che rassicura, dà riferimenti precisi e stabilizza una situazione complessa.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PIIC81900L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PISA	99,1	99,0	99,1	99,4	99,3	99,5	99,7	99,9	99,8	99,8
TOSCANA	98,9	98,7	99,0	99,0	99,1	99,4	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PIIC81900L	100,0	98,6	99,4	98,3
- Benchmark*				
PISA	99,7	99,6	98,8	98,6
TOSCANA	99,5	99,6	98,5	98,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PIIC81900L	20,1	35,6	26,8	11,4	2,0	4,0	24,5	31,5	21,0	10,5	9,1	3,5
- Benchmark*												
PISA	18,0	29,1	27,1	15,6	6,4	3,7	15,9	27,3	25,0	17,6	10,0	4,4
TOSCANA	17,4	28,0	26,1	16,8	7,6	4,2	15,1	26,6	25,8	17,3	10,3	4,8
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PIIC81900L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PISA	0,3	0,1	0,2
TOSCANA	0,2	0,1	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PIIC81900L	0,6	0,0	0,7
- Benchmark*			
PISA	0,8	0,9	0,5
TOSCANA	0,9	0,9	0,5
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PIIC81900L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PISA	0,8	0,9	1,0
TOSCANA	1,3	1,3	0,9
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'anno scolastico 2020/21 nella Scuola Primaria tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la percentuale di ammessi alla classe successiva è in linea con i parametri di riferimento. Per quanto riguarda gli esiti dell'esame di Stato, si nota una crescita di 7 punti percentuali degli studenti che sono diplomati con il 10 e il mantenimento della percentuale dei 10 con lode. Non si registrano abbandoni o trasferimenti durante l'anno.</p>	<p>Per quanto riguarda gli esiti dell'esame di Stato si notano alcune differenze rispetto all'a.s. 2019/20: è aumentata la percentuale dei licenziati con il 6 (dal 20,1% del 2019/20 al 24,5% del 2020/21), la percentuale dei ragazzi in uscita con 7, 8 e 9 è diminuita. Là dove si registrano valutazioni basse, spesso frequenta un considerevole numero di alunni stranieri con difficoltà di comprensione della lingua italiana e che necessita di interventi sia da parte dei mediatori linguistici e culturali che del personale docente. La pandemia in atto e il ricorso alla Didattica a distanza hanno influito in maniera negativa specialmente sulle fasce più deboli.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dall'analisi dei dati e il confronto con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, nonché con quelli dei precedenti anni scolastici, possiamo rilevare che la quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i parametri di riferimento. La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni durante il corso di studi ed i trasferimenti sono legati ai movimenti dei nuclei familiari.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PIIC81900L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,5	54,9	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,7	↑	↑	↑	n.d.
PIEE81901P - Plesso	71,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81901P - 2 A	71,0	↑	↑	↑	n.d.
PIEE81901P - 2 B	72,5	↑	↑	↑	n.d.
PIEE81902Q - Plesso	79,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81902Q - 2 A	81,0	↑	↑	↑	n.d.
PIEE81902Q - 2 B	77,3	↑	↑	↑	n.d.
PIEE81903R - Plesso	49,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81903R - 2 U	49,9	↓	↓	↓	n.d.
PIEE81904T - Plesso	57,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81904T - 2 A	56,5	↑	↑	↑	n.d.
PIEE81904T - 2 B	58,9	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,0	55,3	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,2	↔	↔	↑	1,4
PIEE81901P - Plesso	48,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81901P - 5 A	46,5	↓	↓	↓	-8,8
PIEE81901P - 5 B	51,0	↓	↓	↓	-2,5
PIEE81902Q - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81902Q - 5 U	68,2	↑	↑	↑	11,3
PIEE81903R - Plesso	59,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81903R - 5 U	59,9	↑	↑	↑	8,5
PIEE81904T - Plesso	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81904T - 5 A	43,7	↓	↓	↓	-6,4
PIEE81904T - 5 B	60,4	↑	↑	↑	7,8
PIEE81904T - 5 C	52,4	↔	↓	↓	0,0
Riferimenti		198,5	198,8	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,7	↑	↔	↑	5,4
PIMM81901N - Plesso	198,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PIMM81901N - 3 A	191,8	↔	↓	↓	-0,3
PIMM81901N - 3 B	211,9	↑	↑	↑	12,8
PIMM81901N - 3 C	198,3	↑	↔	↑	4,5
PIMM81901N - 3 D	204,8	↑	↑	↑	1,0
PIMM81901N - 3 E	191,7	↔	↓	↓	3,6
PIMM81901N - 3 F	194,2	↔	↓	↓	6,6

Istituto: PIIC81900L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		46,4	47,5	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,6	↑	↑	↑	n.d.
PIEE81901P - Plesso	71,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81901P - 2 A	68,8	↑	↑	↑	n.d.
PIEE81901P - 2 B	74,5	↑	↑	↑	n.d.
PIEE81902Q - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81902Q - 2 A	54,3	↑	↑	↑	n.d.
PIEE81902Q - 2 B	59,9	↑	↑	↑	n.d.
PIEE81903R - Plesso	41,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81903R - 2 U	41,5	↓	↓	↓	n.d.
PIEE81904T - Plesso	40,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81904T - 2 A	33,2	↓	↓	↓	n.d.
PIEE81904T - 2 B	46,8	↔	↔	↔	n.d.
Riferimenti		55,2	57,0	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	52,6	↓	↓	↓	-2,0
PIEE81901P - Plesso	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81901P - 5 A	55,7	↔	↔	↔	-1,7
PIEE81901P - 5 B	47,8	↓	↓	↓	-7,7
PIEE81902Q - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81902Q - 5 U	66,8	↑	↑	↑	7,3
PIEE81903R - Plesso	55,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81903R - 5 U	55,0	↔	↓	↔	1,3
PIEE81904T - Plesso	46,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81904T - 5 A	45,5	↓	↓	↓	-6,1
PIEE81904T - 5 B	51,7	↓	↓	↓	-2,4
PIEE81904T - 5 C	41,5	↓	↓	↓	-13,9
Riferimenti		199,0	196,0	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,5	↑	↑	↑	11,8
PIMM81901N - Plesso	201,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PIMM81901N - 3 A	191,6	↔	↓	↔	3,0
PIMM81901N - 3 B	214,7	↑	↑	↑	17,9
PIMM81901N - 3 C	195,6	↔	↔	↑	4,7
PIMM81901N - 3 D	211,4	↑	↑	↑	11,1
PIMM81901N - 3 E	190,1	↔	↓	↓	6,0
PIMM81901N - 3 F	205,8	↑	↑	↑	22,2

Istituto: PIIC81900L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,8	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,4	↔	↔	↑	n.d.
PIEE81901P - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81901P - 5 A	60,7	↓	↓	↓	-4,0
PIEE81901P - 5 B	59,7	↓	↓	↓	-5,0
PIEE81902Q - Plesso	78,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81902Q - 5 U	78,3	↑	↑	↑	12,1
PIEE81903R - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81903R - 5 U	60,8	↓	↓	↓	-1,3
PIEE81904T - Plesso	72,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81904T - 5 A	70,0	↑	↑	↑	7,6
PIEE81904T - 5 B	82,3	↑	↑	↑	18,0
PIEE81904T - 5 C	66,4	↔	↔	↔	2,1
Riferimenti		206,7	204,9	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,0	↔	↔	↔	n.d.
PIMM81901N - Plesso	204,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PIMM81901N - 3 A	190,4	↓	↓	↓	-7,6
PIMM81901N - 3 B	221,1	↑	↑	↑	17,6
PIMM81901N - 3 C	200,8	↔	↔	↔	1,6
PIMM81901N - 3 D	211,1	↑	↑	↑	2,5
PIMM81901N - 3 E	196,2	↓	↓	↓	3,2
PIMM81901N - 3 F	204,7	↔	↔	↑	13,8

Istituto: PIIC81900L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		80,9	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,6	↓	↓	↓	n.d.
PIEE81901P - Plesso	74,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81901P - 5 A	74,4	↓	↓	↓	0,5
PIEE81901P - 5 B	73,9	↓	↓	↓	-2,4
PIEE81902Q - Plesso	31,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81902Q - 5 U	31,9	↓	↓	↓	-43,9
PIEE81903R - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81903R - 5 U	77,8	↓	↓	↓	4,5
PIEE81904T - Plesso	76,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PIEE81904T - 5 A	78,8	↓	↓	↔	6,6
PIEE81904T - 5 B	79,2	↓	↓	↔	5,7
PIEE81904T - 5 C	72,7	↓	↓	↓	-0,5
Riferimenti		207,2	206,4	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,9	↔	↔	↑	n.d.
PIMM81901N - Plesso	207,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PIMM81901N - 3 A	194,3	↓	↓	↓	-4,6
PIMM81901N - 3 B	227,3	↑	↑	↑	21,2
PIMM81901N - 3 C	206,0	↔	↔	↑	5,4
PIMM81901N - 3 D	220,1	↑	↑	↑	9,2
PIMM81901N - 3 E	199,9	↔	↓	↓	6,0
PIMM81901N - 3 F	200,3	↔	↓	↓	7,6

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PIEE81901P - 5 A	33,3	66,7
PIEE81901P - 5 B	27,8	72,2
PIEE81902Q - 5 U	4,4	95,6
PIEE81903R - 5 U	26,9	73,1
PIEE81904T - 5 A	5,0	95,0
PIEE81904T - 5 B	4,6	95,4
PIEE81904T - 5 C	28,0	72,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	18,7	81,3
Toscana	14,5	85,5
Centro	14,9	85,1
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PIEE81901P - 5 A	14,3	85,7
PIEE81901P - 5 B	11,1	88,9
PIEE81902Q - 5 U	100,0	0,0
PIEE81903R - 5 U	7,7	92,3
PIEE81904T - 5 A	10,0	90,0
PIEE81904T - 5 B	4,6	95,4
PIEE81904T - 5 C	12,0	88,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	23,2	76,8
Toscana	7,9	92,1
Centro	7,1	92,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PIMM81901N - 3 A	12,5	20,8	41,7	25,0	0,0
PIMM81901N - 3 B	8,7	17,4	30,4	17,4	26,1
PIMM81901N - 3 C	8,3	20,8	41,7	25,0	4,2
PIMM81901N - 3 D	16,7	8,3	29,2	33,3	12,5
PIMM81901N - 3 E	21,7	21,7	39,1	8,7	8,7
PIMM81901N - 3 F	8,3	25,0	37,5	20,8	8,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,7	19,0	36,6	21,8	9,9
Toscana	16,4	25,3	28,1	22,3	7,9
Centro	13,1	22,8	30,7	22,5	10,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PIMM81901N - 3 A	12,5	29,2	37,5	12,5	8,3
PIMM81901N - 3 B	4,4	17,4	26,1	21,7	30,4
PIMM81901N - 3 C	20,8	12,5	33,3	20,8	12,5
PIMM81901N - 3 D	8,3	16,7	25,0	37,5	12,5
PIMM81901N - 3 E	13,0	26,1	39,1	17,4	4,4
PIMM81901N - 3 F	12,5	16,7	25,0	29,2	16,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,0	19,7	31,0	23,2	14,1
Toscana	20,3	20,7	28,6	18,1	12,4
Centro	18,6	21,6	27,2	18,4	14,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PIMM81901N - 3 A	8,3	45,8	45,8
PIMM81901N - 3 B	0,0	26,1	73,9
PIMM81901N - 3 C	4,2	33,3	62,5
PIMM81901N - 3 D	8,3	20,8	70,8
PIMM81901N - 3 E	4,4	47,8	47,8
PIMM81901N - 3 F	4,2	20,8	75,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,9	32,4	62,7
Toscana	3,1	38,1	58,8
Centro	2,8	35,7	61,4
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PIMM81901N - 3 A	4,2	25,0	70,8
PIMM81901N - 3 B	0,0	0,0	100,0
PIMM81901N - 3 C	4,2	12,5	83,3
PIMM81901N - 3 D	0,0	16,7	83,3
PIMM81901N - 3 E	0,0	21,7	78,3
PIMM81901N - 3 F	0,0	29,2	70,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,4	17,6	81,0
Toscana	6,1	17,1	76,8
Centro	3,7	16,9	79,4
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PIEE81901P - 2 A	0	1	2	9	12	0	0	5	1	19
PIEE81901P - 2 B	1	0	5	0	18	0	0	1	2	21
PIEE81902Q - 2 A	0	1	0	3	14	3	3	3	3	6
PIEE81902Q - 2 B	0	0	1	2	14	2	2	2	2	9
PIEE81903R - 2 U	10	2	3	2	6	10	3	2	1	7
PIEE81904T - 2 A	2	6	1	1	5	11	3	1	0	1
PIEE81904T - 2 B	3	4	1	2	8	5	1	3	4	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PIIC81900L	11,5	10,1	9,4	13,7	55,4	22,1	8,6	12,1	9,3	47,9
Toscana	27,6	13,2	21,0	9,9	28,2	33,1	14,3	11,7	11,6	29,3
Centro	24,2	15,0	19,7	9,4	31,8	30,7	14,5	12,8	11,2	30,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PIEE81901P-5 A	10	1	2	4	3	6	4	1	3	8
PIEE81901P-5 B	6	3	2	2	6	8	1	2	4	4
PIEE81902Q-5 U	0	3	1	7	14	0	6	2	6	11
PIEE81903R-5 U	4	4	3	6	8	9	3	0	6	7
PIEE81904T-5 A	8	4	4	3	0	7	2	2	6	2
PIEE81904T-5 B	1	4	5	1	7	7	5	1	4	4
PIEE81904T-5 C	5	7	2	3	4	12	5	1	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PIIC81900L	23,1	17,7	12,9	17,7	28,6	32,0	17,0	5,9	20,3	24,8
Toscana	25,9	16,5	16,4	15,9	25,3	27,1	16,2	14,1	14,3	28,3
Centro	23,1	18,2	15,0	15,8	27,9	24,6	17,0	13,2	12,8	32,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PIIC81900L	33,0	67,0	38,7	61,3
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	9,2	90,8
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PIIC81900L	18,5	81,5	13,2	86,8
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	8,1	91,9
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PIIC81900L	13,7	86,3	47,4	52,6
- Benchmark*				
Centro	15,1	84,9	7,2	92,8
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PIIC81900L	4,3	95,7	7,5	92,5
- Benchmark*				
Centro	3,6	96,4	4,6	95,4
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PIIC81900L	6,8	93,2	10,6	89,4
- Benchmark*				
Centro	4,7	95,3	6,0	94,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2020/21, in generale, l'Istituto si attesta su risultati in linea a quelli regionali, del centro Italia e nazionali. Le classi 2^a della S. P. hanno ottenuto un punteggio generale superiore ai parametri di riferimento nelle prove di matematica e di italiano. Nelle classi 5^a della S.P. la prova di italiano e quella di inglese ascolto sono in media rispetto ai parametri di riferimento. Nella S. S. di 1^o grado, il punteggio è positivo in italiano e matematica; inglese lettura e ascolto sono in linea rispetto ai parametri di riferimento. Livelli degli studenti: S.P. classi 2^a: in italiano e in matematica il numero degli alunni distribuiti nei livelli 1 e 2 è < ai parametri, nei livelli 4 e 5 è >. S.P. classi 5^a: in italiano il numero degli alunni distribuiti nei livelli 1,2 e 3 è = ai parametri, nei livelli 4 e 5 è >. S.S.: in italiano e matematica il numero degli alunni distribuiti nei livelli 1 e 2 è < ai parametri, nel livello 3 è >, nei livelli 4 e 5 è =. In inglese lettura il numero degli alunni distribuiti nei livelli pre A1 è < ai parametri, nel livello A1 è =, in A2 è >. In inglese ascolto il livello A2 è >. La variabilità tra e dentro le classi nella S.S. è perfettamente in linea con i parametri di riferimento. L'effetto scuola nelle classi 5^a della S.P. per italiano è pari alla media regionale; nelle 3^a della S.S. sia italiano che matematica sono sopra la media regionale.</p>	<p>Le classi 2^a della S.P. il punteggio generale della prova di Italiano è inferiore rispetto ai parametri di riferimento (solo 1 classe su 6 ha risultati superiori). Per la prova di matematica 2 classi hanno risultati inferiori ai parametri, le altre sono in linea. Per le classi 5^a, nella prova di italiano 1 classe su 7 e in quella di matematica 2 classi su 7 hanno riportato risultati inferiori ai parametri di confronto. Per la prova di Inglese Listening il punteggio è inferiore a tutti i parametri di confronto per le classi 5^a della S.P. mentre, per le classi 3^a della S.S. di 1^o grado, il punteggio è inferiore rispetto al dato regionale. Per le classi 5^a della S.P. la variabilità tra le classi è superiore ai parametri di riferimento (centro Italia ed Italia) per le prove di italiano, di matematica e delle due di inglese. La variabilità dentro le classi è inferiore ai parametri di riferimento per tutte le prove eseguite.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Rispetto agli anni precedenti si sono notate maggiori criticità soprattutto nelle classi quinte della Scuola Primaria. Vi sono diversificazioni ancora accentuate nei risultati tra scuole e classi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La maggior parte degli alunni dimostra generalmente consapevolezza e condivisione delle regole della vita scolastica e apporta un certo contributo all'interno del gruppo classe sia nel rispetto degli altri che dell'ambiente. Il Regolamento d'Istituto viene aggiornato dal C.d.I. ed è reso pubblico. L'Istituto progetta e realizza numerosi percorsi di educazione alla cittadinanza sia in maniera autonoma che con la collaborazione delle Associazioni del territorio e dell'E.L. Le classi a indirizzo musicale partecipano con l'orchestra alle manifestazioni istituzionali. Le classi terze della Scuola Secondaria ogni anno realizzano un percorso sulla Shoah e affrontano un concorso per la selezione gli studenti più meritevoli. Il progetto Gemellaggio con due scuole francesi, a causa dell'emergenza sanitaria, viene realizzato con uno scambio epistolare. Il gemellaggio con una scuola ugandese è portato avanti dai ragazzi 3^S.S. che coinvolgono in questa tematica i compagni più piccoli della S.S. e S.P. Nella S.S. e in 4^ e 5^ P. sono stati eletti i rappresentanti di classe degli alunni. Nella S.S., insieme alla componente dei genitori, partecipano ai C.di C. Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate e ne fanno uso per lo studio, la ricerca e la documentazione didattica. Tutti i percorsi sono stati rivisti negli aa.ss.</p>	<p>Le attività ed i progetti inseriti nel curricolo di Educazione Civica coinvolgono molto gli studenti e le famiglie, ma talvolta questi risultati soddisfacenti contrastano con comportamenti di scarso rispetto dell'ambiente scolastico e del personale che ci lavora, con episodi di poca cura delle classi e, seppur sporadici, di danneggiamento ad arredi. In questi casi sia gli studenti che le famiglie minimizzano gli episodi e spesso i genitori si dichiarano incapaci di gestire il comportamento dei propri figli anche in famiglia e tendono a giustificarli. Spesso le famiglie non comprendono il valore dell'educazione al rispetto del bene comune. Anche nei casi di scarso impegno e rendimento scolastico inferiore alle aspettative, diversi genitori tendono a giustificare i figli. E' necessario che gli studenti e i genitori acquisiscano maggiore consapevolezza nell'uso di internet e dei social, ai quali si avvicinano spesso in modo prematuro e superficiale.</p>

2020/21 e 2021/22 per adeguarsi alle regole anti Covid 19.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto si è dotato di un curriculum di Educazione Civica ricco di progetti e di strumenti di misurazione e valutazione delle competenze sociali e civiche che risultano adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Nella Scuola Primaria e nella Secondaria si sono incentivati percorsi per la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, della legalità e per la prevenzione di disagi comportamentali, nonché di comportamenti a rischio quali il bullismo e il cyberbullismo. E' stato elaborato un protocollo per la prevenzione e la gestione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, condiviso con le famiglie e l'Amministrazione Comunale. Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto ha messo a disposizione degli studenti, dei genitori e dei docenti un servizio di supporto psicologico legato all'emergenza Covid 19, grazie ai fondi inviati alla scuola da parte del Ministero proprio per gestire questo tipo di emergenza anche psicologica. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Si nota la crescita di competenze di autoregolazione del comportamento in situazioni di apprendimento meno formali, ad esempio durante la partecipazione a progetti ed eventi in collaborazione con il territorio. Buono il livello di utilizzo delle strumentazioni informatiche messe a disposizione della scuola o fruite autonomamente a scopi di studio, approfondimento e ricerca; la necessità di fruire della DAD ha contribuito in maniera significativa all'apprendimento di nuove metodologie e all'uso di piattaforme digitali sia da parte dei docenti che degli studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				54,03	55,34	54,32	
PIIC81900L	PIEE81901P	A	46,49	↓	↓	↓	90,91
PIIC81900L	PIEE81901P	B	56,42	↑	↔	↑	80,00
PIIC81900L	PIEE81902Q	U	67,58	↑	↑	↑	96,00
PIIC81900L	PIEE81903R	U	59,89	↑	↑	↑	96,15
PIIC81900L	PIEE81904T	A	44,57	↓	↓	↓	90,91
PIIC81900L	PIEE81904T	B	59,50	↑	↑	↑	72,73
PIIC81900L	PIEE81904T	C	51,11	↓	↓	↓	95,24
PIIC81900L			55,44	↔	↔	↑	89,24

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,21	56,98	55,28	
PIIC81900L	PIEE81901P	A	55,71	↔	↔	↔	100,00
PIIC81900L	PIEE81901P	B	55,97	↔	↔	↔	75,00
PIIC81900L	PIEE81902Q	U	63,84	↑	↑	↑	100,00
PIIC81900L	PIEE81903R	U	54,97	↔	↓	↔	96,15
PIIC81900L	PIEE81904T	A	44,80	↓	↓	↓	90,91
PIIC81900L	PIEE81904T	B	50,44	↓	↓	↓	86,36
PIIC81900L	PIEE81904T	C	41,16	↓	↓	↓	90,48
PIIC81900L			52,91	↔	↓	↓	91,77

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				193,79	199,30	196,23	
PIIC81900L	PIEE81901P	A	204,76	↑	↑	↑	95,45
PIIC81900L	PIEE81901P	B	199,06	↑	↔	↑	87,50
PIIC81900L	PIEE81902Q	U	214,11	↑	↑	↑	100,00
PIIC81900L	PIEE81903R	U	194,38	↔	↓	↔	91,67
PIIC81900L	PIEE81904T	A	197,08	↔	↔	↔	90,91
PIIC81900L	PIEE81904T	B	194,74	↔	↓	↔	95,65
PIIC81900L				↑	↔	↑	93,57

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				193,79	196,41	193,05	
PIIC81900L	PIEE81901P	A	213,69	↑	↑	↑	95,45
PIIC81900L	PIEE81901P	B	211,57	↑	↑	↑	87,50
PIIC81900L	PIEE81902Q	U	214,37	↑	↑	↑	100,00
PIIC81900L	PIEE81903R	U	189,18	↓	↓	↓	91,67
PIIC81900L	PIEE81904T	A	195,77	↔	↔	↑	90,91
PIIC81900L	PIEE81904T	B	197,41	↔	↔	↑	95,65
PIIC81900L				↑	↑	↑	93,57

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				202,09	203,64	201,73	
PIIC81900L	PIEE81901P	A	204,34	↔	↔	↑	95,45
PIIC81900L	PIEE81901P	B	204,30	↔	↔	↑	87,50
PIIC81900L	PIEE81902Q	U	222,99	↑	↑	↑	100,00
PIIC81900L	PIEE81903R	U	191,75	↓	↓	↓	91,67
PIIC81900L	PIEE81904T	A	202,74	↔	↔	↔	90,91
PIIC81900L	PIEE81904T	B	209,01	↑	↑	↑	95,65
PIIC81900L				↔	↔	↑	93,57

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				202,87	206,00	203,26	
PIIC81900L	PIEE81901P	A	209,50	↑	↑	↑	95,45
PIIC81900L	PIEE81901P	B	214,10	↑	↑	↑	87,50
PIIC81900L	PIEE81902Q	U	224,57	↑	↑	↑	100,00
PIIC81900L	PIEE81903R	U	191,69	↓	↓	↓	91,67
PIIC81900L	PIEE81904T	A	206,66	↔	↔	↑	90,91
PIIC81900L	PIEE81904T	B	204,59	↔	↔	↔	95,65
PIIC81900L				↑	↔	↑	93,57

Punti di forza

Il punteggio conseguito nelle prove INVALSI di Italiano nelle classi 5^a della Scuola Primaria del 2018 dalle classi 2^a così come erano formate nel 2015, è risultato migliore rispetto alla prova precedente. A livello di Istituto il punteggio è stato di 70,61 contro il 52,34 della Toscana, il 54,3 del Centro Italia e il 53,65 del dato nazionale. Anche in Matematica, a livello di Istituto, i risultati sono stati

Punti di debolezza

Una classe 2^a della Scuola Primaria così come era formata nel 2015, nelle classi 5^a della Scuola Primaria del 2018, ha ottenuto punteggi inferiori in Italiano rispetto alla precedente rilevazione. In Matematica i risultati negativi sono stati conseguiti da due classi 2^a della Primaria del 2015. Per la prova di Inglese Listening nelle classi 3^a della Scuola Secondaria di 1^o grado del 2018 da parte

<p>positivi: 63,32 rispetto al 56,2 della Toscana, al 57,56 del Centro Italia ed al 56,64 del dato nazionale. Nella Scuola Secondaria di 1° grado gli studenti del 3° anno del 2018 hanno conseguito punteggi superiori rispetto alla prova affrontata nelle classi 5° della Primaria del 2015 sia in Italiano che in Matematica. Per la prova di Inglese Listening nelle classi 3° della Scuola Secondaria di 1° grado del 2018 da parte degli studenti delle classi 5° della Primaria così come erano formate nel 2015, i risultati sono in linea con i dati del Centro Italia e nazionali. Gli stessi dati per Inglese Reading sono positivi: gli studenti delle classi 5° della Primaria del 2015 hanno superato la prova nelle classi 3° della Scuola Secondaria di 1° grado del 2018 con punteggi più alti rispetto alla precedente rilevazione.</p>	<p>degli studenti delle classi 5° della Primaria così come erano formate nel 2015, i risultati sono inferiori rispetto ai dati regionali.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I risultati a distanza nelle prove nazionali standardizzate sono positivi nel passaggio dalla scuola primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado in Italiano, in Matematica e in Inglese Reading. Per quanto riguarda Inglese Listening i risultati a distanza sono negativi se confrontati con quelli regionali, ma sono in linea con quelli del Centro Italia e con quelli nazionali.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	96,8	95,8	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	71,0	69,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,1	83,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	19,4	31,5	32,7
Altro	No	9,7	11,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	96,8	94,6	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	71,0	69,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,1	84,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,6	31,5	30,9
Altro	No	6,5	11,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	81,3	89,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	87,5	81,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	93,8	81,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	71,9	63,8	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	59,4	68,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,5	87,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	59,4	61,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	40,6	53,7	57,9
Altro	Si	9,4	8,9	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	PIIC81900L	PISA	TOSCANA	
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	81,3	87,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	87,5	82,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	46,9	58,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,8	84,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	56,3	69,0	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,6	91,9	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	75,0	68,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	43,8	62,3	63,6
Altro	Si	12,5	8,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	83,9	74,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	58,1	60,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	87,1	75,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,2	19,3	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	87,1	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	35,5	52,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	71,0	74,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,7	11,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'anno scolastico 2021/22 è divenuto operativo il curriculum verticale di Istituto per competenze, rivisto e aggiornato sulla base delle pregresse esperienze per la realizzazione di UDA. Per fornire ai docenti	Le diverse realtà socio-culturali in cui sono dislocati i plessi scolastici dell'Istituto (dal centro alle periferie), la presenza più o meno marcata di alunni BES, i fattori eterogeneità e numerosità della popolazione

maggiori strumenti per lavorare nell'ottica del raggiungimento di competenze, sono stati realizzati corsi di auto-formazione e corsi di ambito. Sono stati esplicitati chiaramente gli obiettivi relativi al Curricolo delle competenze trasversali (curricolo di Educazione alla Cittadinanza e Costituzione) e di Educazione Civica, divenuta obbligatoria per tutte le classi a partire dall'anno scolastico 2020/21. I docenti programmano le attività didattiche sulla base dei nuovi curricula d'Istituto per competenze. La progettazione per competenze è sempre più diffusa; ciò non significa abbandonare i contenuti, ma declinarli e renderli generatori di conoscenze, ovvero patrimonio permanente dello studente. Nell'Istituto vengono programmate attività per dipartimenti disciplinari e classi parallele, affinché i docenti condividano l'analisi dei bisogni e la conseguente progettualità didattica. Ai sensi del D.L.62/2017 e del D.M. 741/2017 sono stati elaborati nell'a.s.2017/18 i criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva e agli esami di termine primo ciclo d'istruzione, così come la corrispondenza dei voti in decimi con indicatori per ciascuna disciplina e per il comportamento. Nell'anno scolastico 2020/21 nell'Istituto è stata colta l'opportunità di riflessione e revisione della valutazione a seguito dell'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 concernente le modifiche di valutazione nella Scuola Primaria, con sostituzione del voto decimale con indicatori descrittivi di livello. Tale sollecitazione si è tradotta per tutti i docenti in una opportunità di "rilettura" dell'istanza valutativa della scuola in ottica formativa. Sono stati elaborati i giudizi globali per la scuola primaria e per la scuola secondaria, le modalità ed i criteri per la determinazione del voto di ammissione agli esami. I criteri per la valutazione del comportamento sono stati rivisti in linea con il curriculum di Educazione Civica. La scuola utilizza prove strutturate concordate in entrata e in uscita tra i vari settori (classi ponte). Sono state utilizzate prove di verifica concordate anche nelle classi intermedie per le discipline di italiano, matematica, prima e seconda lingua comunitaria. Per la correzione delle prove e la valutazione dei risultati vengono stabiliti criteri comuni. A seguito dei risultati nelle valutazioni vengono realizzate attività di potenziamento e recupero sia disciplinare che motivazionale.

scolastica, influiscono sui livelli di potenzialità di ciascuna classe e non sempre è facile per i docenti seguire ritmi di lavoro con tempistiche uguali decise durante gli incontri di programmazione bimensile condivisa a livello di classi parallele.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo a partire dalle Indicazioni Nazionali del 2014, rivisto e ristrutturato nell'anno scolastico 2020/21 da gruppi disciplinari e commissioni di lavoro, che hanno coinvolto l'intero Collegio dei docenti. A partire dall'anno scolastico 2021/22 il nuovo Curricolo per competenze di Istituto è operativo e viene utilizzato sistematicamente per la programmazione e la verifica degli apprendimenti, nei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite in maniera coerente nel progetto educativo di scuola, sia per ambiti disciplinari che in riferimento ai percorsi trasversali e al curricolo di Educazione Civica, anch'esso costruito a livello collegiale nell'anno scolastico 2020/21. Le scelte relative alla progettazione delle attività di ampliamento vengono concordate con l'Ente Locale (coinvolto nella predisposizione del PTOF e nell'autovalutazione) e condivise con le famiglie. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e per la proposta di progetti di ampliamento dell'offerta didattica. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti (es. recupero, laboratori motivazionali, progetti PON e altri percorsi con finanziamenti europei, come ad esempio l'Erasmus).

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	62,5	65,1	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,5	91,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,8	19,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	87,5	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,1	80,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,4	15,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,6	22,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	40,6	39,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	95,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,6	12,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,6	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,0	80,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,6	82,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,5	14,6	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,4	16,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,3	93,7	94,5
Classi aperte	Sì	86,7	78,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	70,0	76,3	75,8
Flipped classroom	Sì	43,3	27,3	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	46,7	50,8	32,9
Metodo ABA	Sì	63,3	21,6	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	4,5	6,2
Altro	Sì	26,7	26,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,0	95,9	94,1
Classi aperte	Sì	50,0	61,1	57,5
Gruppi di livello	Sì	83,3	81,2	79,4
Flipped classroom	Sì	53,3	52,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	30,0	36,9	23,0
Metodo ABA	Sì	30,0	11,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,4	4,3

Altro	Sì	16,7	23,9	25,6
-------	----	------	------	------

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,0	12,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	36,7	38,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	20,0	16,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	0,0	8,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	30,0	30,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	83,3	77,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	46,7	27,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	3,3	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	40,0	30,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	63,3	61,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	26,7	25,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,7	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	36,7	42,9	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	20,0	14,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,3	31,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	63,3	49,7	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	80,0	65,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	53,3	42,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,0	13,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	25,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	46,7	43,2	38,3

Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	13,3	19,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	30,0	37,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,3	3,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le Scuole dell'Infanzia funzionano con orario di 40 ore settimanali. Le Scuole Primarie offrono all'utenza un'organizzazione oraria diversificata, dal tempo pieno di 40 ore, ai rientri pomeridiani con orario fino a 30 ore settimanali e orario esclusivamente antimeridiano con 27 ore settimanali. La Scuola Secondaria offre un curriculum ordinario di 30 ore con 2 opzioni (su 5 gg. e 2 rientri pomeridiani o su 6 giorni senza rientri); è funzionante tutti i pomeriggi, sia per le classi con indirizzo musicale, che per gli studenti coinvolti in attività laboratoriali e progetti specifici relativi ai tre ordini di scuola. Tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di collegamento ad Internet e posta elettronica; la Scuola Secondaria e le Scuole Primarie sono dotate di numerose LIM utilizzate per didattica innovativa e che, con l'emergenza Covid e la DaD sono state ulteriormente implementate. La palestra attigua alla Scuola Secondaria è disponibile per lo svolgimento delle attività motorie di tutti gli alunni dell'Istituto, anche di quelli appartenenti a plessi in cui questo spazio non esiste. Per questi l'Ente Locale garantisce lo spostamento con lo scuolabus. Ciascun plesso è dotato di biblioteche di classe e c'è un uso frequente della biblioteca comunale. L'Istituto promuove attività mirate al recupero disciplinare e motivazionale e al consolidamento e potenziamento utilizzando varie metodologie e strategie didattiche. I docenti si confrontano sulle metodologie adottate e sulle strategie didattiche da utilizzare per garantire la massima inclusione a tutti gli studenti. L'Istituto partecipa alle iniziative di innovazione metodologica in collaborazione con le altre scuole della Rete Costell@zioni e del territorio: Laboratorio dei Saperi Scientifici, Laboratorio didattico territoriale (LDT), percorsi con Università e Istituti di Secondo Grado del territorio, progetto di innovazione metodologica "Stile lib(e)ro" con la "non adozione" dei libri di testo tradizionali. All'inizio di ogni anno si condividono con le famiglie il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto. La scuola, in caso di comportamenti problematici, tende ad includere, non a punire, adottando strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali. Nelle classi 4° e 5° delle Scuole Primarie e in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, sono state organizzate assemblee di classe, scelta dei rappresentanti degli studenti e assegnazione di ruoli e responsabilità, in base ad un decalogo condiviso.</p>	<p>La chiusura della Scuola Primaria Fucini ha continuato a penalizzare la gestione degli spazi a disposizione, con amplificazione delle carenze per l'emergenza Covid. Gli spazi laboratoriali e i refettori sono stati in molti casi adibiti ad aule. Viceversa, in altri plessi, le aule vengono utilizzate anche come spazio-mensa al posto dei refettori. Manca una biblioteca d'Istituto ben fornita e aggiornata e dotata di servizio prestito. Non tutte le classi sono dotate di Lim. La cultura dello scambio delle metodologie e delle buone pratiche si deve diffondere ulteriormente tra i docenti. In alcuni casi le famiglie hanno un atteggiamento di delega verso la scuola per la risoluzione delle problematiche, in altri si registrano da parte dei genitori atteggiamenti scarsamente collaborativi che talvolta mettono in discussione la professionalità dei docenti. Si registrano pochi casi di assenze ripetute e tutte concentrate in un substrato di deprivazione socioculturale. Negli ultimi anni, e specialmente in seguito alla pandemia e all'aumento esponenziale dell'utilizzo della rete e dei social network, si sono riscontrati fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ai quali la scuola sta rispondendo con protocolli di prevenzione e gestione, frutto di attività formative realizzate per tutto il personale.</p>

Tali attività rientrano in un progetto specifico di Educazione Civica. Le relazioni tra gli studenti sono abbastanza positive, infatti le sanzioni disciplinari sono diminuite nel corso degli anni. I rapporti tra i docenti sono all'insegna della collaborazione e della condivisione. Buona la collaborazione con il personale ATA, disponibile a cooperare.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante le difficoltà per la mancanza di spazi a causa del continuo incremento della popolazione scolastica, aggravata dall'emergenza Covid, i docenti dei vari plessi riescono a ottimizzare le strutture a loro disposizione e l'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde quasi sempre alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le biblioteche esistenti (tra cui quella comunale) sono usati in maniera frequente e regolare dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti hanno imparato con la DaD ad utilizzare le nuove tecnologie, utilizzando piattaforme digitali per la fruizione delle lezioni e la restituzione di materiali didattici. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi tramite i regolamenti e il patto di corresponsabilità (rivisti anche per l'introduzione delle regole legate all'emergenza epidemiologica), e il progetto di partecipazione degli studenti agli organi collegiali (consigli di classe). Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,5	87,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,4	81,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della	Sì	71,9	80,4	78,3

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	78,1	73,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	50,0	45,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	28,1	31,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,5	88,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	81,3	78,8	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	78,1	82,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	78,1	71,3	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	71,9	70,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,4	40,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,6	92,6	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	93,8	84,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	75,0	56,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,6	93,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	93,8	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	75,0	59,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	---------------------------------------	--	--------------------------------

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	61,3	68,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	71,0	73,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	77,4	68,8	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	80,6	76,1	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,6	51,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	87,1	81,3	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	64,5	71,3	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	71,0	72,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	74,2	66,8	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	87,1	77,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	58,1	58,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	83,9	83,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	96,7	90,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	63,3	57,1	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,3	6,9	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	16,7	18,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	6,7	11,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,0	21,6	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	26,7	26,1	22,1
Altro	No	23,3	22,5	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	PIIC81900L	PISA	TOSCANA	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	86,7	89,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	53,3	46,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	13,3	20,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	63,3	70,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,0	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	36,7	41,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	26,7	31,7	29,5
Altro	No	23,3	19,5	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,1	79,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	41,9	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	48,4	30,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	51,6	50,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	19,4	21,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	54,8	69,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	48,4	52,7	58,0
Altro	No	19,4	12,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,6	78,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	41,9	42,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	74,2	56,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	93,5	82,0	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,6	36,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	64,5	73,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in	Si	71,0	82,3	82,0

orario extra-curricolare				
Altro	No	16,1	11,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, l'Istituto realizza percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli studenti, attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi e attività di continuità specifiche per alunni con BES. Questi interventi risultano efficaci nella maggior parte dei casi, specialmente quando c'è una piena condivisione di intenti con la famiglia. All'interno delle classi dove si trovano alunni fragili, i docenti di sostegno partecipano al progetto educativo dell'intera classe e condividono con i docenti curricolari le scelte metodologiche, cercando la massima personalizzazione degli interventi. Come previsto dal PAI, vengono utilizzati modelli di PDP e PEI condivisi a livello territoriale, i cui obiettivi vengono monitorati e verificati puntualmente. Per il recupero vengono attuate varie tipologie di azioni: articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, laboratori PON in orario extrascolastico sul recupero delle competenze di base e delle abilità sociali. Gli interventi vengono strutturati in linea con i PDP e i PEI, con l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali. Per l'inclusione scolastica la scuola utilizza alcuni strumenti e criteri generalmente condivisi per la valutazione dei risultati, adotta misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi, utilizza software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità, utilizza un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, con problemi comportamentali gravi, alunni adottati e stranieri. Per questi ultimi si ricorre anche all'intervento dei mediatori linguistici e culturali, che anche nell'emergenza hanno attivato i loro interventi. Per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari, l'Istituto promuove la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare dedicati al potenziamento (es. per il conseguimento di certificazioni linguistiche); nell'emergenza tali attività sono state adattate e riviste in base al protocollo di sicurezza.</p>	<p>L'inserimento degli alunni stranieri avviene con un supporto di mediazione linguistica e culturale non sempre sufficiente. Alcuni alunni stranieri non sono adeguatamente motivati all'apprendimento della lingua italiana e sono scarsamente sostenuti dalle famiglie. Esistono ancora pregiudizi da contrastare e fenomeni di intolleranza nei confronti di famiglie straniere o con livello socio-culturale basso. Non è ancora completamente diffuso l'utilizzo di software compensativi per alunni con fragilità.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto collabora attivamente con il territorio per realizzare attività di inclusione, coinvolgendo diversi soggetti che fanno parte di gruppi di lavoro istituzionali sull'handicap e BES, nonché di commissioni di lavoro specifiche sulle tematiche dell'intercultura. Esiste una commissione per l'accoglienza degli alunni stranieri che, come previsto dal Protocollo d'Istituto, al momento dell'iscrizione, in collaborazione con le famiglie e gli operatori delle cooperative (mediatori culturali e linguistici) predispone prove di verifica sulle competenze iniziali per la scelta della classe di destinazione. Dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto si è dotato anche di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati. Il Comune, tramite i Piani Educativi Zonali, finanzia laboratori specifici per alunni con disabilità e con difficoltà di apprendimento (es. Laboratorio motivazionale nella scuola secondaria) e interventi dei mediatori culturali all'interno delle classi. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. A livello di CTI sono stati condivisi gli strumenti di programmazione e verifica per gli studenti BES e per gli studenti DSA (scheda PDP), nonché una scheda di osservazione per gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia; gli obiettivi previsti all'interno dei PDP sono costantemente monitorati e, se necessario, rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità attraverso numerose iniziative, anche in collaborazione con l'Ente locale e le Associazioni del territorio.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	87,1	81,9	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	80,6	80,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,6	77,2	74,6
Altro	No	19,4	13,1	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	PIIC81900L	PISA	TOSCANA	
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,8	98,3	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,1	80,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,8	97,3	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	74,2	76,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,4	74,3	71,9
Altro	No	22,6	13,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	66,7	54,5	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	40,0	24,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,3	8,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	10,0	7,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	43,3	29,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	10,0	13,6	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	13,3	5,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,3	1,7	1,5
Altro	No	6,7	13,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	96,8	85,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	96,8	73,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	41,9	46,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	90,3	84,3	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	48,4	46,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i	Si	71,0	66,2	61,9

docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	96,8	81,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,9	14,7	13,7
Altro	No	19,4	18,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
PIIC81900L	4,0	6,0	28,0	18,0	29,4	14,7	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PIIC81900L	70,1	29,9
PISA	61,6	38,4
TOSCANA	59,1	40,9
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PIIC81900L	94,8	85,0
- Benchmark*		
PISA	94,1	86,8
TOSCANA	94,4	86,2
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano più volte per procedere alla formazione delle classi secondo i criteri prestabiliti a livello di Istituto. La presentazione degli alunni viene fatta in maniera precisa e puntuale, utilizzando anche strumenti di osservazione e di valutazione condivisi. Dall'anno scolastico 2014/15 avvengono incontri tra i docenti degli anni di passaggio da un settore all'altro anche nel corso dell'anno scolastico, per verificare</p>	<p>In alcuni casi i consigli orientativi della Scuola Secondaria non vengono seguiti dalle famiglie e dagli studenti. Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria non sempre i genitori si confrontano con i docenti della sezione riguardo alla scelta di tempo scuola più adeguato in base al percorso fatto fino ai sei anni. Vengono iscritti alla scuola a tempo pieno, spesso per esigenze lavorative dei genitori, bambini con</p>

<p>l'avvenuto inserimento degli studenti nell'ordine successivo e valutare la corrispondenza tra gli elementi di presentazione e ciò che in effetti si è poi verificato nella nuova realtà scolastica. Buono è il livello di valutazione e monitoraggio dei risultati anche a lungo termine. Esiste un forte impegno dell'Istituto nella realizzazione di percorsi di orientamento che coinvolgono molte realtà scolastiche del territorio e le famiglie. Il Progetto Orientamento dell'Istituto, per le classi 2° e 3° della S. S., ha contribuito alla maturazione dei ragazzi, conducendoli verso una scelta consapevole del percorso formativo successivo e ha fornito alle famiglie gli strumenti per supportare i figli nelle loro scelte. Alle giornate dell'Orientamento, quest'anno organizzate in modalità remota, sono state presenti tutte le scuole del territorio ed anche alcuni Istituti da fuori Provincia. Buona la partecipazione di genitori e studenti. Si registra un buon grado di predittività nel caso in cui la famiglia segua le indicazioni fornite dai docenti. I consigli orientativi vengono seguiti da un alto numero di famiglie e studenti. Dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto ha aderito al progetto di rete di ambito "VAL.O.RI" attraverso il quale è stato progettato e utilizzato un modello di consiglio orientativo condiviso tra Istituti Comprensivi e Scuole Superiori. E' migliorato il rapporto con le Scuole Secondarie del territorio, grazie al progetto "Val Val" attivato dall'anno scolastico 2014- 15 e che ha visto la realizzazione di incontri di docenti provenienti dalle scuole del primo e del secondo ciclo.</p>	<p>caratteristiche di iperattività e scarsa autonomia o tempi di attenzione brevi, con il risultato di un disagio che poteva essere evitato con una scelta di tempo scuola più adeguato. Le insegnanti del tempo pieno mettono in atto strategie idonee e hanno possibilità di utilizzare i momenti laboratoriali peculiari di questa tipologia di scuola, ma non sempre questi alunni rispondono in modo positivo e talvolta il disagio si acuisce. Altra situazione di difficoltà è quella che talvolta deriva da una scelta non sempre consapevole da parte del genitore di iscrizione anticipata alla scuola primaria; talvolta tale scelta è dettata dalla valutazione di soli aspetti di preparazione strumentale all'apprendimento, senza tenere di conto della maturazione cognitiva e soprattutto affettiva, emotiva e relazionale.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in</p>

maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità tra i tre ordini di scuola dell'Istituto sono un elemento caratterizzante buona parte della progettazione didattica su cui si fonda il PTOF. La collaborazione tra tutti i docenti è ben consolidata: si concretizza nella realizzazione di progetti in verticale e di attività per gli studenti finalizzate al passaggio da un ordine di scuola e l'altro (es. attività musicali sia nella scuola dell'Infanzia che nella Scuola Primaria propedeutiche all'indirizzo musicale nella Scuola Secondaria). La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (schede di osservazione sulle competenze disciplinari e comportamentali - certificazioni delle competenze) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione scolastica e ha raccolto informazioni sulle offerte formative del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono sia le famiglie che le Scuole Secondarie di II grado nel caso dei nostri studenti in uscita. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,5	13,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	59,4	44,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		28,1	39,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,5	15,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	56,3	43,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in		31,3	38,9	43,9

maniera sistematica e strutturata				
-----------------------------------	--	--	--	--

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,3	30,1	30,8
>25% - 50%		34,4	37,1	37,8
>50% - 75%	X	18,8	19,6	20,0
>75% - 100%		15,6	13,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,1	31,1	31,3
>25% - 50%		31,3	34,6	36,7
>50% - 75%	X	25,0	22,5	21,0
>75% - 100%		15,6	11,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale PISA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	14	10,3	13,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale PISA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.952,4	4.182,3	4.584,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	PIIC81900L	Provinciale PISA	TOSCANA	Nazionale
Spesa media per studente in euro	45,4	47,2	78,5	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	3,4	17,3	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	13,8	15,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,2	13,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	72,4	70,9	42,2
Lingue straniere	No	31,0	35,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	13,8	17,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	37,9	40,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	37,9	23,7	25,4
Sport	No	10,3	13,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	17,2	13,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	27,6	21,6	19,9
Altri argomenti	No	17,2	16,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'Istituto sono ben definite nel PTOF, con le seguenti priorità: - la promozione del benessere e del divenire; - l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi della nostra scuola; - la formazione dell'individuo dalla prima infanzia all'età dell'adolescenza, con specifiche azioni di continuità e orientamento tra classi-ponte e gradi di istruzione diversi; - lo sviluppo delle competenze sociali quali il rispetto e l'accoglienza; - il superamento dei pregiudizi e delle barriere, delle discriminazioni e dell'indifferenza, anche con il supporto del territorio e delle famiglie. L'Istituto costruisce un dialogo costante con gli attori del territorio fondato su reciprocità e trasparenza. La realizzazione del PTOF avviene collegialmente ed in collaborazione con l'Ente Locale, quale finanziatore di buona parte della progettazione ivi contenuta e quale Ente fornitore di beni e servizi. Il PTOF è rivisto e aggiornato annualmente in base ai risultati e ai bisogni dell'utenza sempre in collaborazione con l'esterno, dopo la condivisione negli Organi Collegiali. La scuola utilizza regolarmente strumenti</p>	<p>Si evidenzia la necessità di educare maggiormente l'utenza ad una consultazione dei materiali documentali prodotti dalla scuola con una consapevolezza maggiore. E' necessario potenziare l'attività di monitoraggio per la rilevazione del grado di conoscenza dei valori della mission e dei criteri organizzativi scelti per la sua realizzazione. Occorre potenziare la consapevolezza nelle famiglie e, di rimando, negli studenti, che la scuola è di tutti e per tutti e che rimane la principale agenzia educativa. Talvolta si trova difficoltà a motivare alcune famiglie ad una conoscenza più approfondita del P.T.O.F. e degli altri documenti fondanti dell'Istituto. Spesso le famiglie si mostrano interessate prioritariamente alla ristretta realtà della classe frequentata dal proprio figlio e devono essere guidate verso una visione più ampia delle finalità educativo-formative dell'Istituto. Talvolta si registra un atteggiamento orientato alla sopravvalutazione dei voti riportati nelle discipline senza comprendere la prioritaria funzione formativa-orientativa della scuola. Tra le criticità maggiori interne alla scuola si riscontra la difficoltà nella gestione delle assenze del personale, che vengono affrontate fin quando è possibile con personale</p>

<p>di valutazione dei propri progetti e delle attività curricolari, condivide i loro risultati con le famiglie e il territorio. Nel Consiglio di Istituto il DS rendiconta puntualmente sulle attività, i progetti, i risultati, i punti di forza e di debolezza. Rende trasparenti tutte le operazioni relative ai finanziamenti esterni e a quelli derivanti dal contributo delle famiglie, pubblicando gli acquisti effettuati in ogni anno scolastico. All'interno dell'Istituto vi sono responsabilità condivise e rese pubbliche attraverso l'organigramma: collaboratori del DS, referenti di settore, responsabili di plesso, funzioni strumentali, coordinatori di classe. Quest'anno si sono aggiunti i referenti Covid. Gli ATA assumono incarichi secondo il Piano annuale. Il Fondo d'Istituto viene distribuito in percentuale del 70% ai docenti e 30% al personale ATA. In questo anno scolastico il finanziamento per la premialità dei docenti è stato inserito nelle disponibilità del FIS per tutto il personale scolastico, fortemente impegnato nella gestione dell'emergenza epidemiologica.</p>	<p>interno, a scapito dei percorsi di recupero e supporto alle classi con gravi disagi.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo/monitoraggio/verifica/valutazione delle proprie attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche a disposizione sono impiegate per attuare le attività previste dal PTOF, pienamente in linea con quanto previsto dal Programma Annuale; il versante didattico e quello amministrativo procedono in linea per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Lo stato di attuazione del Programma Annuale viene verificato ogni anno dal Consiglio di Istituto entro il 30 giugno, ai sensi del D.l.129/2018.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		6,3	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	43,8	37,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		31,3	33,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		18,8	26,0	22,7
Altro		0,0	3,3	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	5,0	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PIIC81900L		Riferimento Provinciale PISA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	16,7	6,3	8,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	16,4	15,8	17,3
Scuola e lavoro	2	33,3	3,1	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,8	2,3	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,9	3,7	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	21,4	21,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,9	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	16,7	20,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,7	7,5	7,1
Altro	0	0,0	9,4	13,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PIIC81900L		Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	2	33,3	34,0	38,0	34,3
Rete di ambito	4	66,7	35,2	28,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,7	5,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,4	5,0	6,0
Università	0	0,0	1,3	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,5	21,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PIIC81900L		Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	33,3	32,1	35,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	28,9	26,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,4	5,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	4	66,7	10,1	6,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,5	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	22,0	20,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PIIC81900L		Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	1,1	2,9	4,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	22.0	8,3	21,8	19,6	19,6
Scuola e lavoro	219.0	82,6	8,4	4,8	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			6,6	3,9	3,3
Valutazione e miglioramento			3,6	2,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	7.0	2,6	29,3	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			12,9	7,8	5,7
Inclusione e disabilità	14.0	5,3	22,6	20,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,1	8,0	6,8
Altro			32,8	28,4	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,7	3,4	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PIIC81900L		Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,0	2,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	16,8	18,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	2,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,8	15,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,0	4,9	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,0	0,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	10,9	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,0	1,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	25,0	5,0	3,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,0	2,5	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	1	25,0	2,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	14,9	11,1	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,0	5,4	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,0	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	25,0	4,0	4,5	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,0	4,9	5,2
Altro	0	0,0	8,9	9,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PIIC81900L		Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	100,0	55,4	39,5	36,7
Rete di ambito	0	0,0	2,0	6,3	13,4
Rete di scopo	0	0,0	1,0	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	17,8	19,7	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,8	30,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	67,7	73,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	48,4	71,5	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	54,8	55,8	57,8
Accoglienza	Sì	74,2	70,9	74,0
Orientamento	Sì	74,2	71,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	64,5	59,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	94,6	96,2
Temi disciplinari	Sì	61,3	41,5	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	38,7	33,5	37,8
Continuità	Sì	87,1	88,8	88,3
Inclusione	Sì	93,5	94,3	94,6
Altro	Sì	25,8	19,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.7	13,6	15,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	11.1	10,7	17,4	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	2.6	7,6	8,3	9,1

Accoglienza	9.4	8,6	7,1	8,7
Orientamento	6.8	4,1	3,3	4,3
Raccordo con il territorio	3.4	3,6	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6.0	4,8	5,3	6,5
Temi disciplinari	16.2	17,7	11,7	10,5
Temi multidisciplinari	6.0	8,3	7,3	7,1
Continuità	6.8	8,4	8,6	8,2
Inclusione	11.1	9,8	10,2	10,3
Altro	12.8	2,5	1,9	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto organizza le attività di formazione del personale docente sia in maniera autonoma che come scuola partecipante alle iniziative della Rete dell'Ambito 19 della provincia di Pisa. Prioritariamente vengono concordate con il RSPP ed il medico competente le iniziative di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sul primo soccorso, sia per i nuovi docenti che per coloro che necessitano di aggiornamento alla formazione già effettuata. Vengono altresì organizzate le iniziative di formazione sulla gestione della privacy e quelle per la somministrazione dei farmaci salvavita, in collaborazione con l'ASL. In questo anno di emergenza si svolgono corsi specifici sul Covid (procedure di difesa) e sulla Didattica a distanza. Al termine di ogni anno scolastico, durante il Collegio in cui si relaziona sull'attività delle Funzioni Strumentali e delle Commissioni di lavoro, si esplicitano le necessità formative da realizzare nell'anno scolastico successivo, in relazione al piano di formazione inserito nel PTOF. Si ricorre anche a questionari on line per raccogliere i bisogni. Verificato ciò che è possibile realizzare all'interno dell'Istituto con risorse proprie, il Dirigente porta in sede di riunione di ambito le richieste di formazione affinché possano essere inserite nel piano di formazione di ambito. I corsi così stabiliti dalle scuole del primo e secondo ciclo del territorio prendono poi avvio in base al numero effettivo di iscrizioni. All'interno dell'Istituto vengono attivate anche forme di autoformazione e tutoraggio. Per il personale ATA la rilevazione dei bisogni avviene tramite colloqui e riunioni, la realizzazione della formazione verte sulle tematiche della sicurezza, della privacy, del primo soccorso, dell'assistenza ai disabili, dell'informatica e su argomenti amministrativi in relazione alle normative a cui adeguarsi. In genere la formazione ha una buona ricaduta su tutta la scuola ed il gradimento è soddisfacente. Per la realizzazione di corsi interni si utilizzano docenti dell'Istituto che hanno particolari competenze, registrate in un archivio che viene aggiornato ogni 2/3 anni; anche l'assegnazione di compiti e di incarichi tiene conto, oltre che della disponibilità dei singoli, delle competenze acquisite e della disponibilità a crescere dal punto di vista professionale. Ogni anno si formano gruppi di lavoro</p>	<p>Non tutti i docenti prendono parte ai corsi di formazione programmati e c'è variabilità tra percentuali altissime di ore di formazione effettuate al termine dell'anno scolastico e percentuali troppo basse. Talvolta parecchi dei corsi proposti a livello di ambito vengono realizzati in contemporanea e in periodi che coincidono con impegni scolastici già gravosi, visto che le procedure per il reclutamento di esperti e tutor esterni richiede parecchio tempo. Talvolta manca il coordinamento dei vari gruppi di lavoro e le occasioni di incontro tra gli stessi che dovrebbero essere aumentate. Nella Scuola Secondaria si lamenta la mancanza di spazi contrattuali per incontri di programmazione didattica, così come presenti invece nella Scuola Primaria, per cui i Consigli di classe e i Collegi di settore dovrebbero essere aumentati. Da incrementare lo scambio e la pubblicizzazione di materiali didattici prodotti dai docenti e dagli studenti.</p>

sulla base delle necessità del PTOF, guidati da Funzioni strumentali (es. Intercultura, continuità, innovazione metodologica, inclusione, ecc...) e all'interno delle 40 ore del piano annuale vengono previsti incontri per classi parallele e dipartimenti. Vengono prodotti materiali che sono condivisi e inseriti in buona parte sul sito dell'Istituto nella parte documentazione didattica delle scuole e, per la Scuola Secondaria, su uno spazio on line aperto ai docenti e agli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dai monitoraggi sulle attività di formazione che vengono effettuate si rileva in genere corrispondenza con i bisogni del personale e buona qualità degli interventi. Per la valorizzazione del personale, ogni anno all'interno della Contrattazione d'Istituto, vengono condivisi i criteri per l'assegnazione di compiti e funzioni specifiche, tenendo di conto delle priorità del PTOF, le competenze dei singoli, la loro disponibilità e la motivazione. Un'alta percentuale di docenti fa parte di gruppi di lavoro e assume incarichi gestionali, organizzativi e di coordinamento didattico. Vengono prodotti materiali, realizzati progetti e attività anche in collaborazione con le famiglie e il territorio, di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo, grazie anche alla commissione web che cura l'inserimento della documentazione sul sito dell'Istituto.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	6,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		12,5	22,7	20,4
5-6 reti	X	3,1	2,7	3,5
7 o più reti		84,4	68,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		68,8	72,7	72,6
Capofila per una rete		18,8	18,8	18,8
Capofila per più reti	X	12,5	8,5	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	78,6	80,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	26,4	27,4	32,4
Regione	2	13,6	14,9	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	17,3	16,8	14,5
Unione Europea	0	0,9	2,2	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	5	40,9	36,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	5,5	9,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,2	8,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	71,8	68,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	4,5	2,4	4,6
Altro	1	10,0	11,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	11,8	8,7	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,6	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	20,9	23,1	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	12,7	11,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	4,5	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,8	3,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	9,1	4,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	9,1	9,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	4,4	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,5	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,7	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	6,4	6,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,7	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9	1,2	1,3
Altro	1	8,2	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	36,7	42,5	46,3
Università	Sì	73,3	74,7	64,9
Enti di ricerca	No	26,7	14,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	16,7	36,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	26,7	41,9	32,0
Associazioni sportive	Sì	80,0	63,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,0	67,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	90,0	75,3	66,2
ASL	Sì	63,3	58,4	50,1
Altri soggetti	No	20,0	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	43,3	48,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,7	48,1	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	53,3	67,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	46,7	49,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	10,0	19,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	40,0	41,4	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	53,3	40,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	73,3	64,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	50,0	46,3	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	33,3	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,3	27,2	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	76,7	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	46,7	51,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	13,3	19,4	19,0
Altro	No	16,7	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	20,3	17,3	17,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	112,0	72,1	76,7	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	27,8	12,4	18,6	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PIIC81900L	Riferimento Provinciale % PISA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	93,8	96,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	93,8	78,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	93,8	84,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	90,6	78,3	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	96,9	97,9	98,5
Altro	No	12,5	20,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto si confronta con il territorio per: promuovere il rafforzamento delle esperienze di integrazione e qualificazione del Sistema Formativo della Valdera; rendere effettiva l'autonomia con il coordinamento orizzontale e verticale degli istituti scolastici attraverso il collegamento con l'Università, l'integrazione con le risorse del territorio e gli interventi delle Istituzioni Locali. Ritiene importante la partecipazione a Reti. Cura la promozione dell'educazione musicale nelle scuole mediante la diffusione della pratica strumentale e corale per tutti gli alunni dell'Istituto, con partecipazione alle attività della rete regionale. La scuola è inoltre aperta a collaborazioni con Enti del territorio, l'Università, con la quale ha convenzioni per tirocini degli studenti, principalmente per affrontare problematiche relative alla prevenzione del disagio, della dispersione e dell'inclusione. La collaborazione e il confronto con soggetti esterni permette all'Istituto di assumere il territorio e la comunità locale come fonte di competenze ed esperienze di arricchimento, di cogliere le potenzialità del territorio di riferimento, di sviluppare interazione e senso di appartenenza, di ottimizzare le risorse e potenziare gli esiti degli interventi, in collaborazione con soggetti istituzionali, formativi e non e con soggetti esperti. Al momento delle iscrizioni e all'avvio delle lezioni,</p>	<p>Le famiglie appartenenti a un ceto socio culturale medio-basso dimostrano scarso interesse per la vita scolastica; se richiamate ad una maggiore partecipazione, non sempre sono costanti nella presenza e collaborative per la risoluzione delle problematiche emerse. La scarsa motivazione di alcuni genitori nei confronti della scuola si ripercuote negativamente anche sulla qualità dell'apprendimento dei figli e inficia il rapporto docente-alunno, portando quest'ultimo a non riconoscere l'autorevolezza dell'insegnante e a non rispettarlo, spesso con conseguente calo del rendimento.</p>

ogni anno i genitori sono informati sugli obiettivi che la scuola persegue e sui contenuti dell'offerta formativa, esplicitandone le priorità educative e argomentandone le scelte. Il coinvolgimento dei genitori nella gestione della scuola e nella definizione dei principali documenti (Patto di corresponsabilità, Regolamento di Istituto, ...) è essenziale per raggiungere gli obiettivi fondamentali di crescita degli alunni. Le famiglie sono inoltre coinvolte nella preparazione e realizzazione di feste e manifestazioni organizzate dalla scuola; nell'allestimento di spettacoli, per la partecipazione a concerti e in occasioni istituzionali. L'Istituto provvede annualmente alla realizzazione di progetti, conferenze e incontri a tema rivolti alle famiglie. Ci sono incontri con la Polizia Postale, con gli addetti alla legalità, con gli operatori socio-sanitari. Tutto ciò in tempi normali, quest'anno in periodo di pandemia tutte le attività possibili saranno realizzate in modalità diversa in rispetto delle norme anti Covid. I genitori degli studenti delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria hanno l'accesso al registro elettronico per il controllo e giustificazione delle assenze, per il controllo delle valutazioni e per la prenotazione on-line dei colloqui con i docenti. Nell'anno 2020/21, a seguito DPCM per emergenza sanitaria, il rinnovo degli Organi Collegiali annuali e del Consiglio di Istituto, giunto a scadenza, è avvenuto con modalità remota. La partecipazione al voto è stata ampia e pertanto anche nel 2021/22 il rinnovo degli OO.CC. annuali è avvenuta on line.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto partecipa in modo attivo a numerose Reti del territorio finalizzate allo sviluppo di metodologie didattiche innovative. Coordina la Rete di Ambito 019 della Provincia di Pisa. Coordina da diversi anni la Rete delle scuole aderenti al progetto PEZ interventi 6-18 anni (Progetto ex "Insieme per star bene a scuola" Laboratori di confronto tra insegnanti, studenti e esperti - con attivazione sportello d'ascolto). Ha instaurato collaborazioni con soggetti esterni come ad esempio la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per la realizzazione di percorsi sulla Robotica Educativa e alcune Università per la realizzazione del tirocinio formativo, nonché altre scuole del territorio e associazioni per la realizzazione di attività per l'inclusione. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

L'Istituto partecipa alle iniziative istituzionali promosse dall'Amministrazione Comunale ed ha inserito nel curriculum di Educazione Civica progetti e attività che coinvolgono appieno il territorio e le famiglie. Vengono realizzate iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa e su tematiche educative importanti. I genitori sono stati interessati anche da iniziative di formazione sulla sicurezza anti Covid e l'utilizzo degli strumenti per la didattica a distanza.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo.

Traguardo

Diminuire la fascia degli studenti che escono dall'Istituto con votazione all'Esame di Stato di 6 e 7; aumentare le fasce alte (8, 9, 10).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

RIVEDERE IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO AGGIORNANDOLO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI NELLE DIVERSE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA, IN RELAZIONE AL PECUP E AI TRAGUARDI PREVISTI DALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

INCENTIVARE LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' PER UNITA' DI APPRENDIMENTO.

3. Ambiente di apprendimento

ATTIVARE PERCORSI CURRICULARI, UNITA' DI APPRENDIMENTO, PROGETTI E PERCORSI DI RECUPERO DISCIPLINARE, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO, CON PRIORITA' PER L'ITALIANO E LA MATEMATICA.

4. Ambiente di apprendimento

INCENTIVARE NEI DOCENTI L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE TRAMITE FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA, PARTECIPAZIONE A SPERIMENTAZIONI E PROGETTI ANCHE IN RETE CON ALTRE SCUOLE.

5. Ambiente di apprendimento

POTENZIARE LA STRUMENTAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA NELLE CLASSI DELL'ISTITUTO.

6. Ambiente di apprendimento

PREVEDERE UNA FIGURA DI DOCENTE "TUTOR" PER GLI STUDENTI IN DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO, BES E/O RIPETENTI.

7. Inclusione e differenziazione

POTENZIARE IL LAVORO DIDATTICO A GRUPPI ETEROGENEI, PER CLASSI PARALLELE O IN VERTICALE, IL TUTORAGGIO TRA PARI.

8. Inclusione e differenziazione

RIVEDERE LE MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DEI PIANI PERSONALIZZATI PER STUDENTI BES.

9. Continuità e orientamento

ORGANIZZARE PIU' INCONTRI TRA STUDENTI DI SETTORI DIVERSI, CON REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICHE A GRUPPI MISTI E CON SCAMBIO DI DOCENTI.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

AUMENTARE LE OCCASIONI DI PROGRAMMAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE COMUNE TRA

CLASSI PARALLELE NELLE SCUOLE PRIMARIE, PER ABBASSARE LE DIFFERENZE NEI RISULTATI TRA I VARI PLESSI DELL'ISTITUTO.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

POTENZIARE IL LAVORO IN TEAM DEI DOCENTI, AUMENTARE LE OCCASIONI DI INCONTRO PER DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, CLASSI PARALLELE, COLLEGI DI SETTORE PER UNA MAGGIORE CONDIVISIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO DEL TEAM E DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

POTENZIARE L'UTILIZZO DI SPAZI IDONEI PER LA RACCOLTA DELLA DOCUMENTAZIONE DIDATTICA, ANCHE ON LINE, DELLE BUONE PRATICHE, DEI PROGETTI INNOVATIVI E INCENTIVARE LA LORO DIFFUSIONE E REPLICABILITA' ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

POTENZIARE LE INIZIATIVE FORMATIVE RIVOLTE AI GENITORI SUI TEMI DELLA GENITORIALITA'.

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti delle scuole primarie.

Traguardo

Abbassare il livello di variabilità tra le classi e tra le scuole primarie dell'Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

RIVEDERE IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO AGGIORNANDOLO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI NELLE DIVERSE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA, IN RELAZIONE AL PECUP E AI TRAGUARDI PREVISTI DALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

INCENTIVARE LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' PER UNITA' DI APPRENDIMENTO.

3. Ambiente di apprendimento

ATTIVARE PERCORSI CURRICULARI, UNITA' DI APPRENDIMENTO, PROGETTI E PERCORSI DI RECUPERO DISCIPLINARE, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO, CON PRIORITA' PER L'ITALIANO E LA MATEMATICA.

4. Ambiente di apprendimento

INCENTIVARE NEI DOCENTI L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE TRAMITE FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA, PARTECIPAZIONE A SPERIMENTAZIONI E PROGETTI ANCHE IN RETE CON ALTRE SCUOLE.

5. Ambiente di apprendimento

POTENZIARE LA STRUMENTAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA NELLE CLASSI DELL'ISTITUTO.

6. Ambiente di apprendimento

PREVEDERE UNA FIGURA DI DOCENTE "TUTOR" PER GLI STUDENTI IN DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO, BES E/O RIPETENTI.

7. Inclusione e differenziazione

POTENZIARE IL LAVORO DIDATTICO A GRUPPI ETEROGENEI, PER CLASSI PARALLELE O IN VERTICALE, IL TUTORAGGIO TRA PARI.

8. Inclusione e differenziazione

RIVEDERE LE MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DEI PIANI PERSONALIZZATI PER STUDENTI BES.

9. Continuità e orientamento

ORGANIZZARE PIU' INCONTRI TRA STUDENTI DI SETTORI DIVERSI, CON REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICHE A GRUPPI MISTI E CON SCAMBIO DI DOCENTI.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Varianza interna fra le classi e dentro le classi.

Traguardo

Diminuire la varianza interna fra le classi e dentro le classi, avvicinandosi alla media provinciale, regionale e nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

ATTIVARE PERCORSI CURRICULARI, UNITA' DI APPRENDIMENTO, PROGETTI E PERCORSI DI RECUPERO DISCIPLINARE, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO, CON PRIORITA' PER L'ITALIANO E LA MATEMATICA.

2. Ambiente di apprendimento

INCENTIVARE NEI DOCENTI L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE TRAMITE FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA, PARTECIPAZIONE A SPERIMENTAZIONI E PROGETTI ANCHE IN RETE CON ALTRE SCUOLE.

3. Continuità e orientamento

ORGANIZZARE PIU' INCONTRI TRA STUDENTI DI SETTORI DIVERSI, CON REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICHE A GRUPPI MISTI E CON SCAMBIO DI DOCENTI.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

AUMENTARE LE OCCASIONI DI PROGRAMMAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE COMUNE TRA CLASSI PARALLELE NELLE SCUOLE PRIMARIE, PER ABBASSARE LE DIFFERENZE NEI RISULTATI TRA I VARI PLESSI DELL'ISTITUTO.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Imparare ad imparare. Competenze civiche.

Traguardo

Migliorare le competenze di studio. Aumentare il livello di responsabilità, la partecipazione, la condivisione e il rispetto delle regole.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

RIVEDERE IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO AGGIORNANDOLO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI NELLE DIVERSE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA, IN RELAZIONE AL PECUP E AI TRAGUARDI PREVISTI DALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

INCENTIVARE LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' PER UNITA' DI APPRENDIMENTO.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

POTENZIARE IL PROGETTO DI PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA, CON MAGGIORI OCCASIONI DI INCONTRO TRA LORO PER ORGANIZZARE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DEL SENSO CIVICO.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

INSERIRE NEL CURRICOLO DI CITTADINANZA SPECIFICHE AZIONI E PROGETTI PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO. PREDISPORRE FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

POTENZIARE LE INIZIATIVE FORMATIVE RIVOLTE AI GENITORI SUI TEMI DELLA GENITORIALITA'.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Abbattere la percentuale di dispersione scolastica.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti usciti dall'Istituto che prosegue il percorso scolastico e ottiene negli anni previsti dal percorso di studio il diploma di Scuola Secondaria di II Grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

ATTIVARE PERCORSI CURRICULARI, UNITA' DI APPRENDIMENTO, PROGETTI E PERCORSI DI RECUPERO DISCIPLINARE, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO, CON PRIORITA' PER L'ITALIANO E LA MATEMATICA.

2. Ambiente di apprendimento

INCENTIVARE NEI DOCENTI L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE TRAMITE FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA, PARTECIPAZIONE A SPERIMENTAZIONI E PROGETTI ANCHE IN RETE CON ALTRE SCUOLE.

3. Ambiente di apprendimento

PREVEDERE UNA FIGURA DI DOCENTE "TUTOR" PER GLI STUDENTI IN DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO, BES E/O RIPETENTI.

4. Continuità e orientamento

ORGANIZZARE PIU' INCONTRI TRA STUDENTI DI SETTORI DIVERSI, CON REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICHE A GRUPPI MISTI E CON SCAMBIO DI DOCENTI.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le nostre scelte derivano dalla necessità di migliorare i risultati degli studenti in uscita dall'Istituto, sia per quanto riguarda l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali che per quanto concerne l'acquisizione dei valori di cittadinanza. Abbiamo focalizzato l'attenzione sulla diversità di risultati tra classe e classe e all'interno delle stesse, con priorità nelle scuole primarie dell'Istituto, anche alla luce dei risultati delle prove INVALSI che vedono un calo soprattutto nelle competenze in lingua italiana.